



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

LICEO delle SCIENZE UMANE

“REGINA MARGHERITA”



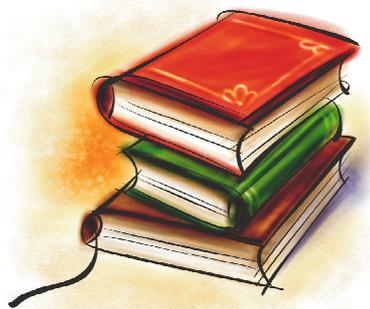
CLASSE V F

LICEO delle SCIENZE UMANE

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Coordinatrice Professoressa Di Grande Rosalia



**DIRIGENTE SCOLASTICO
Professoressa Pia Blandano**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland. Diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, anche se ultimamente si sta assistendo ad una rinascita. Negli anni, inoltre, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo musicale e da alcuni anni il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di piazzetta SS. Salvatore e quelli delle succursali di via del Protonotaro, di piazzetta Guzzetta (liceo musicale a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini"), di via Principe di Belmonte (liceo coreutico) e nel plesso della scuola elementare Cascino. Il rapporto

tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei docenti della scuola primaria, dunque, l'Istituto Regina Margherita, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione dei corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutti gli indirizzi universitari e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

FINALITA' DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali. Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

PECUP

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane e' indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1). Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Tabella - quadro orario - del Liceo delle Scienze Umane

MATERIE	Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

PREMESSA

Il Consiglio della classe V sez. F del Liceo delle Scienze Umane, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente Documento del 15 Maggio per la Commissione di Esame. In esso sono sviluppati gli aspetti ritenuti maggiormente indicativi dell'attività didattico-educativa svolta con la classe e dell'esperienza di formazione da questa compiuta attraverso la partecipazione alla vita scolastica nelle sue molteplici articolazioni.

Il Documento si compone di due parti: una parte generale, nella quale è delineato il profilo della classe, vengono indicati gli obiettivi trasversali perseguiti, le varie attività che hanno concorso al raggiungimento degli stessi, le metodologie didattiche utilizzate, i criteri per la verifica e la valutazione concordati dai docenti, le prove simulate svolte in preparazione all'esame di Stato inviate dal ministero a livello nazionale e le griglie elaborate per la loro valutazione. Nella seconda parte vengono esplicitati da ogni docente gli obiettivi specifici, i contenuti generali, le strategie e gli strumenti adottati nell'ambito della rispettiva o delle rispettive materie di insegnamento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 27 alunni – 23 ragazze e 4 ragazzi –, di età compresa tra i diciotto ed i venti anni. La sua composizione, nell'arco del triennio, ha subito poche variazioni: all'inizio del quarto anno si è inserito in essa, come ripetente, un alunno proveniente da un altro corso dell'Istituto, mentre quest'anno vi si è inserita un'alunna – anche lei proveniente da un altro corso –, regolarmente ammessa al quinto anno e che, per motivi personali, ha preferito cambiare classe. Dal primo anno e fino all'inizio del quarto, infine, ha fatto parte della classe un alunno diversamente abile, il quale, a causa di problemi dovuti al servizio di trasporto, ha dovuto molto presto interrompere la frequenza. A tale riguardo, va detto che la classe, nei confronti del compagno, aveva gradualmente imparato ad essere più responsabile, collaborativa e, anche, affettuosa. Un'opportunità, questa, che è venuta a mancare e che avrebbe potuto contribuire alla crescita umana e sociale dei ragazzi, ancor oggi non sempre capaci di considerarsi e di agire in termini di "gruppo". Infatti, sebbene negli anni la situazione socio-relazionale della classe sia in parte migliorata, sono sempre presenti, al suo interno, sia una suddivisione in sottogruppi sia la tendenza di alcuni alunni a comportarsi spesso in base alle proprie esclusive esigenze,

senza tener conto di quelle altrui, con ciò mostrando di dover imparare a gestire meglio le loro emozioni. Così, anche se tutti i ragazzi hanno saputo dimostrare un apprezzabile spirito di accoglienza sia con il compagno in difficoltà sia con i due nuovi compagni e si mostrano sempre affettuosi nei riguardi dei docenti, non sono riusciti, come classe, a raggiungere la coesione necessaria per renderla un efficiente gruppo di lavoro. La loro vivacità si è spesso tradotta in una diffusa irrequietezza e ciò ha impedito, sotto il profilo più strettamente didattico, di ottenere esiti adeguati alle potenzialità di cui sono dotati. I docenti, insieme alle famiglie, si sono impegnati nel corso degli anni al fine di promuovere in tutti gli alunni una maggiore consapevolezza del loro ruolo di studenti, facenti parte della comunità scolastica e, più in generale, della società; si è cercato di motivarli ad assumere un atteggiamento più attivo e costruttivo nei confronti del dialogo educativo e di orientarli verso la conquista dell'autonomia per scegliere, in modo critico e responsabile, lo stile comportamentale da adottare sia per ciò che riguarda la sfera relazionale sia per ciò che riguarda l'impegno da dedicare al proprio percorso formativo, rispetto al quale molti di loro sembrano nutrire aspettative alquanto modeste. Nonostante l'uso di strategie didattiche volte a coinvolgere maggiormente gli alunni e nonostante la presenza, nella classe, di un gruppo di ragazzi seri, diligenti ed autenticamente interessati alla loro crescita culturale, ha prevalso, più volte, l'atteggiamento piuttosto superficiale di alcuni compagni, che, incuranti dei suggerimenti, dei richiami e, anche, delle note disciplinari dei docenti, hanno spesso interrotto i momenti di riflessione e di confronto per motivi futili, rendendo difficile procedere nell'attività didattica in modo ordinato ed organico. Più corretti, motivati e capaci di organizzarsi in modo autonomo e produttivo, gli stessi alunni si sono mostrati, invece, nel corso di attività formative svolte al di fuori dell'aula o dell'Istituto, in occasione della realizzazione di progetti o dell'Alternanza Scuola-Lavoro, degli incontri per l'orientamento, della partecipazione a convegni, spettacoli, visite guidate, viaggi di istruzione. A tale proposito, per l'anno scolastico in corso, proprio per fornire ai ragazzi la possibilità di compiere un'esperienza di elevato valore formativo – dal punto di vista umano oltre che culturale - il docente di Religione ha organizzato un viaggio a Roma, il quale ha unito al laboratorio didattico sul territorio (con la visita dei principali siti di interesse storico, artistico, letterario, religioso) un servizio di volontariato presso la Mensa serale della "Caritas". Gli alunni hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, si sono impegnati nel realizzarla ed essa ha contribuito, insieme alle altre attività integrative effettuate dalla classe, a promuovere in essi sia un maggiore interesse per tematiche di spessore sociale e civile sia una maggiore fiducia nelle proprie capacità, con una ricaduta positiva sul loro rendimento complessivo. Nel corso del secondo quadrimestre si è registrato, infatti, qualche progresso significativo: molti alunni, che precedentemente avevano conseguito risultati

insufficienti o mediocri in diverse discipline, si sono impegnati per colmare le carenze e sono stati più corretti nel comportamento. In generale, tenuto conto delle rispettive situazioni di partenza, dell'impegno mostrato nell'attenzione, nella partecipazione e nello studio, oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione conseguito da ciascun alunno, i livelli di profitto rilevabili nella classe sono i seguenti: appena sufficiente, pienamente sufficiente, discreto, buono e, anche, ottimo. Al primo gruppo appartengono alunni che presentano delle incertezze di ordine espressivo, soprattutto nella produzione scritta, oltre che una preparazione di base piuttosto modesta, alla quale hanno cercato di rimediare, come già detto, con un impegno un po' tardivo; al secondo gruppo appartengono alunni dotati di discrete abilità logico-critiche, più partecipi al dialogo educativo, ma non sempre regolari nell'impegno ed il cui metodo di studio non è risultato sempre adeguato alle loro effettive capacità; ciò rende la loro preparazione abbastanza completa, ma non approfondita. Il terzo gruppo si caratterizza per un'apprezzabile regolarità sia nella partecipazione che nella preparazione, con delle differenze per quanto riguarda il grado di rielaborazione critica dei contenuti, essendo alcuni alunni più inclini ad accostarsi ad essi in modo attivo e personale, rispetto ad altri compagni, comunque studiosi in uguale misura. Gli alunni che hanno conseguito risultati buoni e, in qualche caso, ottimi sono coloro che, negli anni, si sono distinti per la serietà con cui hanno affrontato gli impegni scolastici, mostrando un notevole interesse per le discipline e curando, con dedizione, la preparazione; consapevoli della necessità di potenziare la loro padronanza espressiva, talvolta poco efficace rispetto alle conoscenze in loro possesso, hanno cercato di esercitarsi, ottenendo significativi progressi. Hanno contribuito, con i loro interventi, a rendere vivo il dialogo educativo e la loro presenza attiva nella classe è stata importante sia per i compagni sia per i docenti.

FINALITA' ED OBIETTIVI

In linea con le finalità educative generali e specifiche del Liceo delle Scienze Umane ed in risposta alle esigenze della classe, quali sono emerse dall'analisi iniziale della sua situazione psicologica, sociale e culturale, i docenti della V F hanno individuato gli obiettivi educativi e didattici in base ai quali orientare la propria azione formativa. Rinviando l'esplicitazione delle competenze specifiche delle diverse discipline alle sezioni del Documento ad esse riservate, si indicano di seguito gli obiettivi del Liceo delle Scienze Umane e quelli trasversali del PTOF dell'Istituto stabiliti in sede di programmazione.

Obiettivi del Liceo delle Scienze Umane

Conoscenze

1. i processi storici, filosofici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII secolo ai primi decenni del XX secolo,
2. le tematiche scientifiche e le teorie matematiche studiate,
3. l'aspetto comunicativo e grammaticale della lingua straniera e i processi storico-culturali del mondo anglosassone,
4. le principali problematiche e procedure d'indagine dell'area educativo-didattica,
5. le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi socio-psico-pedagogici.

Competenze

- esporre i contenuti studiati con un linguaggio appropriato,
- individuare i tratti principali del pensiero degli autori, delle tematiche e delle correnti oggetto di studio,
- collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale,
- utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo,
- compiere essenziali operazioni d'analisi,
- compiere essenziali operazioni di sintesi.

Capacità

- riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive per lo più adeguate,
- analizzare teorie e/o situazioni problematiche, individuandone i fondamentali elementi costitutivi,
- documentare il proprio lavoro,
- riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari limitatamente agli argomenti trattati.

Obiettivi minimi

Il Consiglio di Classe, considerando le finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane, gli obiettivi trasversali e disciplinari e tenendo presente anche della realtà socio-culturale degli alunni, individua i livelli e/o obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- conoscenza degli elementi fondamentali delle singole discipline,
- utilizzo appropriato dei registri linguistici,
- comprensione dei nuclei tematici sviluppati durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali

Obiettivi socio-affettivi

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

Obiettivi cognitivi

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.

9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi.
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Metodi di insegnamento

- lezione frontale e lezione partecipata
- lavori individuali e di gruppo
- attività e lezioni teorico-pratiche
- lettura di testi
- approfondimenti con ricerche individuali e di gruppo

Strumenti e sussidi didattici

- libri di testo
- sussidi audiovisivi e multimediali
- riviste, giornali, materiale bibliografico e multimediale per le ricerche
- palestra

Attività svolta con Metodologia CLIL

Nel secondo quadrimestre il docente di Storia dell'Arte, Prof.re Dalli Cardillo ha utilizzato la metodologia CLIL sull'arte tra fine ottocento e inizi novecento per un esiguo numero di ore, in quanto la classe è stata impegnata in numerose attività curriculari ed extracurriculari, che hanno ridotto notevolmente le ore del quadrimestre.

Obiettivi linguistici:

- a) Comprendere il significato di un testo di storia dell'arte in L2;
- b) Ascoltare frasi in L 2 e comprenderne almeno il significato generale;
- c) Acquisire il vocabolario specifico della disciplina, limitatamente al modulo svolto.

Metodologia:

- a) Il docente ha proposto un glossario delle parole chiave e quindi il linguaggio

specifico della disciplina;

- b) Presentazione e spiegazione del modulo;
- c) Assegnazione di esercizi in L 2 per casa;
- d) correzione in classe degli esercizi;
- e) ulteriore approfondimento dei contenuti più importanti e sintesi degli stessi concetti disciplinari anche con l'ausilio di audio visivi;
- f) Visione di film in lingua con commento e produzione di scheda di lettura.

VERIFICA

I risultati dell'azione didattico-educativa sono stati controllati attraverso verifiche frequenti, tese a rilevare i livelli di apprendimenti raggiunti e i progressi compiuti dagli studenti e a valutare la validità degli obiettivi programmati, delle metodologie adottate e della programmazione nel suo insieme. Ciò ha permesso di effettuare i necessari interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento *in itinere* di abilità e conoscenze di base.

I momenti di verifica sono stati costituiti da :

1. colloqui aperti a tutta la classe,
2. colloqui individuali,
3. lavori di approfondimento singoli e/o di gruppo,
4. test a risposta singola e a risposta multipla,
5. prove disciplinari scritte.

Il Consiglio di Classe ha effettuato nel secondo quadrimestre:

- due simulazioni di prima prova secondo le direttive ministeriali nei mesi di Febbraio 19-02-2019 e Marzo 26-03-2019
- due simulazioni di seconda prova secondo le direttive ministeriali nei mesi di Febbraio 28-02-2019 e Aprile 09-04-2019 (si è ritenuto cambiare data per la somministrazione della prova, in quanto il gruppo classe ,assente, per viaggio d'istruzione a Roma)
- Le simulate sono state valutate utilizzando le griglie a livello Nazionale, allegate al presente documento.

- Tipologia di prove: prova scritta di Italiano
- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Tipologia di prova: prova scritta di Scienze Umane

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 6 Maggio 2019.

VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi prefissati e del profitto monitorato dalle verifiche ma anche del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione e di eventuali problematiche personali o di famiglia. Sono stati valutati i ritmi di apprendimento, il metodo di studio acquisito e l'autonomia raggiunta.

Pertanto il C. di C. ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione livelli di partenza;
- Valutazione raggiungimento degli obiettivi prefissati e della soglia minima di accettabilità;
- Conoscenze e competenze acquisite in ogni singola disciplina;
- Progressi in itinere;
- Valutazione di conoscenze, competenze e abilità previste dagli indicatori specifici disciplinari;

Per la prova scritta sono state valutate soprattutto:

- la coesione formale;
- la correttezza e completezza formale;
- la rielaborazione dei contenuti.

Per la prova orale sono stati valutati soprattutto;

- la coesione e organicità del discorso
- la correttezza e completezza dei contenuti
- l'uso di elementi fondamentali del linguaggio specifico di ogni disciplina.

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la tassonomia prevista dal P.T.O.F. e da ciò che prevede la normativa sull'Esame di Stato.

Il percorso su evidenziato si è reso necessario nei mesi iniziali dell'anno scolastico; dal mese di Marzo, fino alla conclusione del II quadrimestre, ci si è attenuti, per la correzione degli elaborati, alle griglie di valutazione ministeriali.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, ed in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e nel 4° anno:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	da 9,01 a 10
Credito	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse e impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC e A.A.	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate.

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) - o una delle singole voci - e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intende la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Nuova attribuzione credito scolastico Anno Scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei

				requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Freuenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

- Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione attiva nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>

6	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe >=8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

SCHEDE DI VALUTAZIONE I Prova di Italiano

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base,	6-7	

	organizzazione non sempre logicamente ordinata		
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati	1-3	

giudizi critici e valutazione personali	nessi logici		
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraindimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni	4-5	

	superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori		
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo	4-5	

l'argomentazione	a tratti l'argomentazione		
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.

		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale paragrafazione	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale paragrafazione funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	

	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI
Conoscere		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito	7 (6,25 – 7)
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	6 (5,25 – 6)
	Preciso ed esauriente	5 (4,25 – 5)
	Preciso e ampio	4 (3,25 – 4)
	Sufficientemente completo e preciso	3 (2,25 – 3)
	Sufficientemente completo ma talvolta impreciso	2 (1,25 – 2)
	Limitato e/o impreciso	1 (0,25 – 1)
Comprendere		
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo	5 (4,25 – 5)
	Essenziale	4 (3,25 – 4)

	Parziale	3 (2,25 – 3)
	Lacunoso	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
Interpretare		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato	4 (3,25 – 4)
	Completo, lineare e coerente	3 (2,25 – 3)
	Frammentario	2 (1,25 – 2)
	Scarso	1 (0,25 – 1)
Argomentare		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	4 (3,25 – 4)
	Sufficientemente chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari	3 (2,25 – 3)
	Sufficientemente chiaro e corretto, con sufficienti proprietà linguistiche	2 (1,25 – 2)
	Confusa e/o con improprietà linguistiche	1 (0,25 – 1)
Il Presidente		TOTALE PUNTI/20

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 6 Maggio 2019

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti, grafici e simboli	Consegna	Discipline coinvolte
--	-----------------	-----------------------------

Argomenti tratti dalla programmazione individuale con particolare propensione ai collegamenti interdisciplinari	Analisi del testo, periodo storico, collegamenti interdisciplinari, pensiero critico del candidato	Tutte le discipline che vengono opportunamente individuate dai candidati
---	--	--

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha arricchito il percorso formativo degli allievi inserendo gli stessi in diversi progetti e attività:

Progetti III F A.S.2016/2017

Open Day

Panormus – La Scuola adotta la città

Scienza e Musica

Ideazione e composizione di una commedia

Viaggio d'istruzione in Austria-Vienna

Progetti IV F A.S.2017/2018

Percorso Arabo-Normanno

Percorso di Scienze

Storia e analisi della crittografia

Panormus – La Scuola adotta la città

Tricolore Vivo

Orientamento Universitario

Palermo Scienza

Tornei Sportivi

Comitato Elettorale

Viaggio d'istruzione in Polonia (Auschwitz e Cracovia) e Repubblica Ceca (Praga)

Progetti V F A. S. 2018/2019

Partecipazione al seminario: Luce del pensiero-Ricerca socio psicopedagogica: "Fu il folle oblio"

Orientamento Universitario Work Shoop

Giorno della memoria: "L'uomo dal braccio di ferro"

Orientamento Universitario in uscita Welcome Week

Comitato Elettorale (due allieve della classe risultano elette nel Consiglio d'Istituto)

Progetto : “Tracce condivise di memorie repubblicane: incontri di approfondimento tra ricerca e didattica”

Attività formativa per incontro/gemellaggio con l’Istituto Comprensivo Napoleone Colajanni di Enna sulla L.8/3/2017 n.20 “Giornata Nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime delle mafie”/nello specifico sulla figura del Gen.C.C. e Prefetto di Palermo C. Alberto Dalla Chiesa.

Il lavoro ultimato è stato presentato il giorno 16 Aprile 2019 presso la sala teatro del nostro Istituto, alla presenza di tutti i promotori del progetto, delle autorità, dei due dirigenti scolastici e dei giovani studenti che hanno prodotto, power point, lettere, documenti, articoli di giornale, foto, sulla figura del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

La classe, nei giorni 12,13,14 Marzo 2019, ha svolto le Prove Invalsi di Italiano-Matematica-Inglese.

La classe ha effettuato n. 2 simulazioni di prove di evacuazione, nei mesi di Marzo e Aprile.

Partecipazione alla manifestazione della XXIV Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Compilazione Curriculum Vitae

Moduli di Cittadinanza e Costituzione

PROGETTO DIDATTICO A.S. 2018/2019

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

IL PROGETTO È RIVOLTO ALLE CLASSI 5° DEI LICEI : SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO .

DESCRIZIONE SINTETICA GENERALE DEL PROGETTO

Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l’interesse dell’individuo deve armonizzarsi con l’interesse collettivo. Compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti e studentesse, comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione. La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresenta un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro. Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni.

Il progetto dal titolo “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” rivolto alle classi V anno del Liceo delle Scienze umane, linguistico, musicale e coreutico si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri . Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l’idea di comunità.

2 OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo mirerà all’acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio. Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
- acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita , di rispetto delle diversità, valorizzazione dell’ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità.
- promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza
- sviluppare una solida cultura della legalità;
- acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La nascita della Repubblica
- La Costituzione Italiana: origini e caratteri
- La Costituzione Italiana: valori e principi fondamentali

- Sovranità popolare e strumenti di democrazia e partecipazione
- Diritti costituzionali e doveri inderogabili
- La cittadinanza attiva e partecipazione
- Principio di solidarietà e condivisione
- Organi dello Stato Italiano: principio di divisione dei poteri
- L'U.E: funzioni ed organi

RISORSE UMANE : DOCENTI DI DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE INTERNI ALL'ISTITUTO

Il progetto, per la classe 5 F, è stato affidato al Professore G.Bruno , docente di diritto ed economia, per un totale di h 6. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **La nascita della Repubblica.**
- **Dal fascismo alla democrazia e dalla monarchia alla Repubblica.**
- **La Costituzione italiana e le sue caratteristiche.**
- **I principi fondamentali (artt.1-12 Cost.)**
- **L'organizzazione dello Stato:potere legislativo,esecutivo e giudiziario.**
- **Il Presidente della Repubblica**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. Titolo del Progetto: “Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”

La classe, nell'arco del triennio 2016/17,2017/18,2018/2019, ha iniziato e concluso il percorso presso la struttura ospitante : Convitto Nazionale di Stato “Giovanni Falcone” di Palermo.

Descrizione del progetto

Il progetto ASL ha costituito una delle esperienze più significative che gli allievi hanno potuto sperimentare per la loro formazione, rispondendo all'esigenza di porsi in linea con le direttive che l'Unione Europea ha da tempo suggerito nei paesi membri, e l'istituzione scolastica si è assunta il difficile compito di coniugare trasmissione dei saperi e capacità di applicarli sul campo.

Infatti le esperienze ASL sono state caratterizzate da:

- attività di preparazione in aula
- osservazione e attività presso la scuola primaria
- rilettura dell'esperienza al ritorno nella propria classe

- condivisione dell'esperienza con compagni, tutor, e docenti
- responsabilità dell'esperienza

Finalità del progetto

Imparare, Arricchire, Agevolare, Realizzare, Correlare:

modalità di apprendimenti, formazione acquisita, orientamento dei tirocinanti, organico di collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

2. Titolo del Progetto: “ Le sinfonie del lavoro fra parole e arte”

Un numero di 4 allieve ha partecipato in qualità di hostess presso il Teatro Politeama di Palermo al progetto su indicato .

I progetti sono custoditi agli atti dell'Istituto.

3. Titolo del Progetto: “ Roma Caritas 2019” Professore Di Tora

Laboratori didattici sul territorio

Finalità: Offrire pomeriggi di volontariato presso la Caritas di via Marsala per la mensa e per servizi attinenti alle necessità degli ospiti; al contempo conoscere la Roma Imperiale, Barocca e Rinascimentale, con una particolare attenzione ai Palazzi Madama, Montecitorio, del Quirinale, Chigi, attraverso laboratori didattici sul territorio organizzati in collaborazione tra i docenti di Storia dell'Arte, Religione, Latino, Storia.

Viaggio d'istruzione a Roma finalizzato al progetto.

4. Progetto: Panormus -“La città adotta un monumento” Professore. G. Dalli Cardillo.

La scuola ha adottato come monumento la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini. Un congruo numero di alunni della classe ha partecipato al progetto nei giorni 10, 12, 13 Aprile 2019.

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Alagna Irene	Filosofia	
Campisi Giorgia	Scienze Naturali	
Carollo Elisabetta M.	Scienze Umane	
Ciaccio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'Arte	
Di Grande Rosalia	Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Tutor Alternanza Scuola-Lavoro	
Di Tora Francesco	Religione Cattolica IRC	
Enea M. Letizia	Storia	
Orlacchio Claudia	Matematica Fisica	
Santantonio Gaetana	Lingua cultura straniera Inglese	

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S.2017/2018	A.S.2018/2019
Filosofia	Alagna Irene	Alagna Irene	Alagna Irene
Scienze Naturali	Campisi Giorgia	Campisi Giorgia	Campisi Giorgia
Scienze Umane	Carollo Elisabetta M.	Carollo Elisabetta M.	Carollo Elisabetta M.
Scienze Motorie e Sportive	Ciaccio Giuseppe	Ciaccio Giuseppe	Ciaccio Giuseppe
Storia dell'Arte	Dalli Cardillo Gerlando	Dalli Cardillo Gerlando	Dalli Cardillo Gerlando
Lingua e letteratura italiana,Lingua e letteratura latina,Tutor Alternanza Scuola-Lavoro	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia	Di Grande Rosalia
Religione Cattolica IRC	Di Tora Francesco	Di Tora Francesco	Di Tora Francesco
Storia	Benzi Giusi	Benzi Giusi	Enea M.Letizia
Matematica Fisica	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia	Orlacchio Claudia
Lingua cultura straniera Inglese	Santantonio Gaetana	Santantonio Gaetana	Santantonio Gaetana

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO SCIENZE UMANE
<p>“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica <input type="checkbox"/> la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte <input type="checkbox"/> l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche <input type="checkbox"/> la pratica dell’argomentazione e del confronto <input type="checkbox"/> la cura di una modalità espositiva scritta ed 	<p>Il percorso del liceo delle scienze umane e' indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)</p> <p>Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano

<p>orale corretta, pertinente, efficace e personale</p> <p><input type="checkbox"/> l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</p>	<p>etico-civile e pedagogico-educativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
---	--

**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI
CLASSE**

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	Rapporto Uomo-Natura	Filosofia Arte Scienze Naturali Scienze Umane Italiano Storia
	Il Progresso	Matematica Scienze Naturali Scienze Umane Storia Arte Filosofia
	La Crisi dell'Io	Italiano Storia Filosofia Scienze Umane Arte
	L'Intellettuale e il potere	Italiano Storia Arte Scienze Umane Filosofia

ESPERIENZE	Viaggi d'Istruzione	Roma Visite guidate nel territorio

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
“Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro” A.S.2016/17-17/18-18/19 A.S.2017/18	Convitto Nazionale G. Falcone	Attività di tirocinio didattico Interazione con gli alunni della scuola primaria	Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell’ambito del lavoro e dello studio	DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Partecipazione al progetto Tricolore Vivo A. S.2018/19 Tracce condivise di memorie repubblicane con particolare attenzione alla	Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” in collaborazione con l’Istituto comprensivo N.	Ricerca di fonti sull’Art. 52 e partecipazione alla ricorrenza del 2 Giugno Osservanza delle regole di	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi Sviluppare una cultura della legalità	Gli studenti hanno assimilato i percorsi proposti come adeguati alle loro aspettative ed al loro indirizzo di

<p>figura del Gen.Carlo Alberto Dalla Chiesa- A.S.2018/19 Progetto Caritas volontariato: Mensa serale ,via Marsala Roma. A.S.2018/19 Le sinfonie del lavoro tra parole e arte</p>	<p>Colajanni di Enna Caritas via Marsala,Roma Teatro Politeama Garibaldi di Palermo</p>	<p>convivenza civile Servizio di Volontariato</p>		<p>studi ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p>
<p>A.S.2018/19 Cittadinanza e Costituzione</p>	<p>Aula scolastica</p>		<p>Imparare ad imparare; Competenze sociali e civili; Senso di iniziativa e di imprenditorialità</p>	

DISCIPLINA Italiano

DOCENTE Di Grande Rosalia

CONOSCENZE

COMPETENZE E CAPACITA'

ACQUISITE

Lo studente deve:

Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri

Conoscere la personalità letteraria di un autore

Conoscere le diverse tipologie testuali

Conoscere i canti più significativi del Paradiso dantesco.

Ricostruire la personalità letteraria di un autore

Produrre diverse tipologie testuali

Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua

Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca

Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca

Formulare motivati giudizi critici sui testi

Sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua

Riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario

Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti

CONTENUTI	<p>Leopardi-L'età postunitaria,la Scapigliatura-Carducci,Naturalismo e Verismo.Verga – Simbolismo e Decadentismo-Pascoli,D'Annunzio-Pirandello,Svevo</p> <p>Il primo '900-le avanguardie-F.T.Marinetti e il Futurismo-Ungaretti-Montale-Saba,,Quasimodo,Sciascia,P.Levi,cenni sul Neorealismo</p>
STRATEGIE	<p>La metodologia adottata lungo tutto il percorso educativo : lezione frontale-lavoro in assetto di piccolo gruppo-Temi di approfondimento e lettura di testi presi in esame con relativo commento.Lettura di brani antologici .Laboratorio di scrittura.Lettura della pagina dantesca.</p>
VERIFICHE	<p>Almeno 2 e/o più verifiche orali e scritte a quadrimestre-le tre tipologie d'esame:A-B-C-Colloqui individuali e di gruppo-</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Leopardi: gli Idilli,i Canti,la Ginestra-Verga- Rosso Malpelo- Pascoli:Mirycae,D'Annunzio:Alcyone-la sera fiesolana,la pioggia nel pineto.Pirandello e i romanzi,l'umorismo: La vecchia imbellettata-.Svevo e la coscienza di Zeno:il fumo.La lirica:Ungaretti:I fiumi,San Martino del Carso,Veglia.Montale da Ossi di seppia-I Limoni, Merigiare pallido e assorto,Spesso il male di vivere...Saba :</p>

	Trieste,Città vecchia-Quasimodo:Alle fronde dei salici, Ed è subito sera. Sciascia:Il giorno della civetta-P.Levi: Se questo è un uomo. Canti scelti della Divina Commedia di Dante:I-III-VI-XI-XV-XVII
LIBRO DI TESTO	C.Giunta,Garzanti Scuola ed.Blu.Cuori Intelligenti,Mille anni di Letteratura.3 A dal 2 Ottocento al primo Novecento.3 B-dal 2 Novecento a oggi. F.Gnerre ed.Petrini Dante A. e la Divina Commedia

DISCIPLINA LATINO DOCENTE DI GRANDE ROSALIA	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Contestualizzare i testi letterari Collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento Individuare generi,temi,tipologie testuali e tradizioni letterarie Conoscere i caratteri distintivi dell'opera dei singoli autori e delle varie correnti letterarie Conoscere i caratteri distintivi delle opere dei singoli autori e delle varie correnti letterarie Conoscere le tematiche letterarie di un'opera Analizzare i testi letterari Gli obiettivi possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno,anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri e hanno mostrato un maggiore interesse e una maggiore partecipazione.Si precisa altresì che tutti gli alunni hanno evidenziato particolare interesse nei confronti della disciplina</p>

	<p>Latino e un gruppo di allievi si è distinto per la capacità di interagire con le tematiche affrontate e l'approfondimento degli aspetti del pensiero e delle opere di autori latini</p>
CONTENUTI	<p>Profilo storico culturale dal 14 d.c all'età cristiana Seneca,Persio,Giovenale,Lucano,Petronio,Plinio il Vecchio,Quintiliano,Marziale,Plinio il Giovane,Tacito,Apuleio,Tertulliano,Agostino</p>
STRATEGIE	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo: lezione frontale,temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti e passi latini,lavoro di gruppo,lettura di brani antologici. La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle singole capacità e del percorso educativo che gli alunni hanno compiuto per raggiungere gli obiettivi prefissati.Colloqui individuali e aperti all'interno della classe sono stati strumenti di verifica per accertare l'acquisizione di contenuti generali e specifiche competenze. Le verifiche hanno lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi d'insegnamento,che sono stati riveduti e/o modificati in itinere,proprio in base agli esiti della verifica stessa.</p>
VERIFICHE	<p>Colloqui individuali e di gruppo, prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa,sintesi breve. Almeno 2 verifiche scritte e orali.</p>

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Seneca: Dal De Brevitate Vitae: lo spreco del tempo Dalle Epistulae ad Lucilium: la schiavitù-Il saggio stoico Petronio e la Cena di Trimalchione Quintiliano e il puer-dall'Institutio Oratoria: A casa o a scuola, educare giocando. Plinio il Giovane: dalle Epistulae : A Traiano: una religione problematica. Tacito: Agricola: La fine di un grande. Apuleio dalle Metamorfosi: "Attento, lettore: ti divertirai.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Candidi Soles. Dalle origini al tardo antico. Letteratura –Antologia- Autori Latini. Volume Unico. Autori: V. Citti- C. Casali. Editore : Zanichelli</p>

<p>MATEMATICA Prof. ssa Claudia Orlacchio</p>	
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere simboli e termini - Conoscere procedimenti e metodi - Sapere definire enunciati e formule utilizzando un linguaggio appropriato - Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere ridefinire i concetti con terminologia appropriata e sapere dedurre conseguenze ed implicazioni - Sapere applicare tecniche di calcolo - Individuare informazioni da un grafico, collegando il contenuto analitico a quello grafico <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere leggere il grafico di una funzione traendo informazioni - Sapere studiare una funzione e costruire il grafico probabile.

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni: dominio, segno, (dis)parità, intersezioni con gli assi, (de)crescenza. - Limiti: il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Continuità e discontinuità di una funzione in un punto - Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali obliqui. - Derivata di una funzione e calcolo di derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione - Calcolo di derivate di ordine superiore - (De)Crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Massimi e minimi mediante la derivata prima - Flessi mediante la derivata seconda - Grafico di una funzione
STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al recupero che al rinforzo di conoscenze e competenze da utilizzare per la risoluzione delle problematiche collegate ai contenuti svolti. Si è cercato di recuperare le carenze di base e di focalizzare l'attenzione sugli argomenti fondamentali per lo studio di funzione. Sono state effettuate diverse esercitazioni guidate propedeutiche sia alle verifiche scritte che orali oltre alle esercitazioni in aula informatica.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica</p>

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Colloqui individuali e di gruppo Prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa; test online)
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • TESTO: Matematica. Azzurro5. • AUTORE: Bergamini, Trifone, Barozzi - • EDITORE: Zanichelli

FISICA	
Prof. ssa Claudia Orlacchio	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere simboli, termini, principi, leggi e teorie - Conoscere i principali fenomeni della Fisica utilizzando un linguaggio specifico <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre con terminologia appropriata i fenomeni fisici e le leggi che li regolano. - Sapere interpretare grafici e tabelle - Sapere applicare tecniche di calcolo - Individuare relazioni tra le informazioni traendo conclusioni dall'analisi di un fenomeno <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rielaborare in modo autonomo. - Sapere formulare ipotesi, proporre e utilizzare modelli matematici
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elementari di elettrostatica • Convenzioni sui segni delle cariche. • Conduttori e isolanti. • L'elettrizzazione per contatto. • L'elettroscopio. • L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. • La legge di Coulomb. • L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione • Il vettore campo elettrico.

- Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.
- Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.
- Le proprietà delle linee di campo.
- L'energia potenziale elettrica.
- La differenza di potenziale.
- Il potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- La capacità di un condensatore piano
- Intensità della corrente elettrica.
- La corrente continua.
- I generatori di tensione.
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico.
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.
- La prima legge di Ohm.
- La seconda legge di Ohm.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistori.
- Lo studio dei circuiti elettrici elementari.
- La forza elettromotrice.
- La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.
- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Attrazione e repulsione tra poli magnetici.
- Caratteristiche del campo magnetico.
- L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti.
- L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente.
- La legge sperimentale di Ampère.
- Definizione dell'ampere.
- L'origine del campo magnetico.
- Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- La forza su una carica in moto.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo e di una spira

STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari, ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa partendo spesso dall'esperienza.</p> <p>Sono state svolte lezioni interattive e frontali supportate da esperimenti realizzati in laboratorio</p>
VERIFICHE	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Colloqui individuali e di gruppo, laboratorio, prove scritte con quesiti di diversa tipologia(domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa)</p>
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • TESTO: Le traiettorie della Fisica. Azzurro • AUTORE: Amaldi- • EDITORE: Zanichelli

<p>STRATEGIE</p>	<p>Si sono scelte di volta in volta le strategie didattiche e più pertinenti alle diverse situazioni e soprattutto ai differenti stili cognitivi delle alunne e degli alunni. Di volta in volta sono state utilizzate le seguenti strategie: lezione frontale e interattiva, discussione guidata, esercitazioni scritte, letture di testi in classe.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Le verifiche, sono state effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazione della partecipazione attiva al dialogo scolastico; • almeno due prove orali , in forma di dialogo/colloquio, a quadrimestre per alunno; • Elaborazione di questionari <p>Relativamente ai criteri di valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; • l'interesse e l'impegno nelle attività; • il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati; • l'acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso ed efficace; • la capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive chiare, organiche e lessicalmente corrette; • la capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari;
<p>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo-mappe concettuali- strumenti multimediali Lettura di testi tratti dal manuale: E. Gentile La guerra di trincea pag.140 Cittadinanza e costituzione. Lo stato e la chiesa: i Patti lateranensi . pag.266 L. Herbst La messa in scena del carisma di Hitler pag.291 Gli ebrei: bersaglio del razzismo nazista pag.307 I processi contro i criminali nazisti pag. 455</p>

LIBRO DI TESTO	Feltri-Bertazzoni-Neri Le storie, i fatti, le idee (vol. 2 -3) SEI

DISCIPLINA: Religione cattolica DOCENTE: Francesco Di Tora	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare un linguaggio specifico. • Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. • Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche. • Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. • Il rapporto fede-scienza. • La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso. • Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società. • L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). • Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni. • La "famiglia" nelle Sacre Scritture. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano. • Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • Lezione frontale. • Lavoro di ricerca di fonti anche in rete. • Dibattito. • Conversazioni guidate. • lavori di gruppo
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.
Libro di testo: Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; <i>SEI</i>	

Docente: Giuseppe Ciaccio Disciplina : Scienze Motorie e Sportive	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici. Conosce le caratteristiche metodologiche e tecnico tattiche degli sport praticati.</p> <p>Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.</p> <p>Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p> <p>Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.</p> <p>Sa gestire nello spazio e nel tempo il proprio corpo. Ha migliorato le qualità motorie di base. Rispetta le regole di comportamento e le norme di sicurezza in palestra e in istituto. Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici.</p>

CONTENUTI	<p>Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; i tipi di ossa; lo scheletro assile e appendicolare.</p> <p>Le articolazioni: struttura e funzionamento; i tipi di articolazioni e i movimenti.</p> <p>Il sistema muscolare: la composizione del muscolo; i tipi di muscolo; la contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica.</p> <p>Apparato cardiocircolatorio: il cuore; la circolazione sanguigna; il sangue; gruppi sanguigni.</p> <p>Paramorfismo e dimorfismo: iperlordosi; scoliosi; ipercifosi; ginocchia valghe e vare; piede piatto.</p> <p>Pallavolo: caratteristiche e scopo del gioco; le regole principali; i fondamentali.</p>
STRATEGIE	<p>Uso di attrezzi codificati: grandi e piccoli.</p> <p>Lezioni frontale sia pratiche che teoriche.</p> <p>Lavori di gruppo, di ricerca e in circuito.</p>
VERIFICHE	<p>Progressioni ginniche individuali e/o collettive</p> <p>Gare di giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Test per valutare le singole capacità motorie.</p> <p>Colloqui e prove strutturate.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - G. D'Anna</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Giorgia Campisi

**CONOSCENZE
COMPETENZE E CAPACITA'
ACQUISITE**

- **Conoscenze:** Conoscere i contenuti e utilizzare la terminologia specifica e le definizioni.
- **Competenze:** Acquisire e descrivere criteri, tecniche e procedimenti. Riconoscere principi, leggi, formule, strutture e modelli. Applicare criteri, regole e procedimenti.
- **Capacità:** Collegare e organizzare leggi, principi e metodi. Utilizzare le conoscenze scientifiche per la comprensione delle leggi che regolano i procedimenti fisiologici e la ricerca di soluzioni adeguate.

CONTENUTI

La dinamica della crosta terrestre: L'interno della terra.
I fenomeni vulcanici.
I fenomeni sismici.
Le biomolecole:
Individuare le biomolecole presenti negli organismi.
Comprendere la struttura ed il ruolo delle biomolecole.
Comprendere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare.
Conoscere il metabolismo dei carboidrati.
Conoscere le biotecnologie di base.

STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione frontale supportata da strumenti formativi (grafici, costruzione di mappe). • Dibattiti discussioni. <p>Funzione diagnostica, funzione periodica, funzione sommativa.</p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali e (dibattiti, interventi,). • Test. • Valutazione.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testi Scritti Lecture Testi Multimediali</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Flores,– Percorsi di Scienze Naturali dalla tettonica alle biotecnologie- Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6)</p>

DISCIPLINA: Scienze Umane
DOCENTE: Elisabetta Carollo

**CONOSCENZE
COMPETENZE E CAPACITA'
ACQUISITE**

La maggior parte degli alunni ha acquisito le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;comprende la complessità della realtà sociale attuale, analizzandone gli aspetti istituzionali, politici economici;conosce le fasi principali di una ricerca in ambito delle scienze umane;comprende, in correlazione con lo studio degli autori più significativi del Novecento pedagogico, lo stretto rapporto tra l'evoluzione della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali dell'età contemporanea in un'ottica multidisciplinare.

CONTENUTI

La pedagogia tra Ottocento e Novecento.

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti.

Educazione, diritti e cittadinanza.
La ricerca in antropologia.
Dentro la società: norme, istituzioni, devianza.
Industria culturale e comunicazione di massa.
La globalizzazione.
Salute, malattia, disabilità.
Freud e la psicoanalisi.
Basaglia e la chiusura dei manicomi.
Lettura del libro di Maria Montessori “ La scoperta del Bambino”
Lettura di brani tratti dal libro di Morin “ La testa ben fatta”
Lettura e discussione di alcuni brani tratti dal libro di Goleman “Intelligenza emotiva”.
Lettura di alcuni brani tratti da “ L’arte della vita”
“Modernità liquida” e “Vita liquida”di Bauman

STRATEGIE	<p>Lezioni interattive e frontali. Dibattiti. Brainstorming Seminari. Utilizzo dell'informatica per approfondimenti, per esercitazioni e per la visione di documentari e film su alcuni autori studiati. Lavori di gruppo con la metodologia del cooperative learning. Letture guidate in classe .</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche scritte di diversa tipologia: quesiti a risposta multipla e/o aperta , trattazioni sintetiche relazioni e temi; Colloqui individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e ricerche con l'ausilio di tecnologie informatiche. N° 2 Simulazioni di II prova.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Maria Montessori “ La scoperta del Bambino” Morin “ La testa ben fatta” Goleman “Intelligenza emotiva”. Bauman“ L'arte della vita” “Modernità liquida” e “Vita liquida”</p>
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • La prospettiva delle Scienze Umane di E. Clemente <p>R.Danieli . Paravia La prospettiva pedagogica di U. A Valle M.Maranzana Paravia</p>

DISCIPLINA: Storia Dell'Arte
DOCENTE: Dalli Cardillo Gerlando

<p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; - Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; - Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; - Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - Acquisire un lessico specifico; - Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine. - Conoscere le regole comunicative tra 800 e 900; - CLIL: Impressionismo, Post impressionismo
<p>CONTENUTI:</p>	<p>Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; L'Europa della restaurazione; La stagione dell'impressionismo; Il post – impressionismo; L'Europa tra ottocento e novecento; Le avanguardie artistiche; Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo - didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.</p> <p>Metodologia CLIL</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>N° 2 prove scritte sotto forma di questionario N° 2 – 3 prove orali.</p>

TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno. Utilizzo di tablet, PC e proiettore
LIBRO DI TESTO	Titolo: ITINERARIO NELL'ARTE - vol. 3 Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: Prof.ssa IRENE ALAGNA

**CONOSCENZE,
COMPETENZE E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Conoscenza

- della struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica;
- dei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Marx e dei rispettivi contesti storici;
- dei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame.

Competenza

- nell'utilizzare la terminologia specifica
- nel collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali;
- nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni;
- nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale;
- nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi;
- nel sostenere colloqui orali e nel rispondere a quesiti di varia tipologia in forma scritta.

Capacità

- di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico;
- di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti;
- di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione;
- di operare collegamenti tra la filosofia e le altre discipline, tenendo conto degli specifici modelli teorici.

Tutti gli alunni hanno manifestato un maggiore interesse nei confronti degli autori che si collocano dopo l'Idealismo tedesco dell'Ottocento, oggettivamente più vicini alla sensibilità contemporanea, sia per i temi trattati che per lo

	<p>stile comunicativo. Purtroppo, per ragioni di tempo, non è stato possibile completare il programma previsto per il quinto anno e quindi approfondire le tematiche del Novecento, in quanto l'analisi del pensiero di Kant e del pensiero di Hegel ha impegnato gran parte del primo quadrimestre, né si è potuto recuperare il ritardo durante il secondo quadrimestre, poiché molte ore di lezione hanno coinciso con altre attività formative della classe. D'altra parte, proprio lo studio del Criticismo kantiano e dell'Idealismo, oltre ad essere fondamentale ed imprescindibile per la comprensione degli sviluppi teorici successivi, ritengo abbia contribuito a rendere gli alunni maggiormente consapevoli dell'ambito di riflessione specifico della filosofia, dei problemi di cui si occupa e degli strumenti concettuali di cui si serve. Nello studio degli autori incontrati in seguito, infatti, gli alunni si sono mostrati più fiduciosi nelle proprie capacità logico-critiche e più inclini all'elaborazione dei contenuti. La classe ha, quindi, nel complesso, raggiunto gli obiettivi fissati, anche se in misura diversa secondo i casi. Un gruppo di alunni si è distinto per la partecipazione attiva, la disponibilità all'approfondimento delle questioni filosofiche e la costanza nello studio; si è impegnato per adeguare il metodo di studio all'approccio critico richiesto dalla disciplina ed ha conseguito un buon livello di profitto; un secondo gruppo ha mostrato un discreto interesse verso la maggior parte dei contenuti affrontati ed ha curato la preparazione in modo abbastanza regolare, anche se non sempre approfondito; altri alunni, infine, piuttosto discontinui nell'attenzione, hanno dedicato poco impegno al superamento delle difficoltà incontrate nello studio degli autori più complessi dal punto di vista concettuale e la loro preparazione è risultata a volte frammentaria, con esiti non sempre soddisfacenti, sia nelle prove orali che in quelle scritte.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I. Kant: il Criticismo come filosofia del limite ("Critica della Ragion pura", "Critica della Ragion pratica", "Critica del Giudizio") ➤ I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo ➤ L'Idealismo etico di Fichte e l'Idealismo estetico di Schelling nelle loro linee essenziali ➤ G.W.F. Hegel: gli "scritti teologici" giovanili, la "Fenomenologia dello Spirito", il "Sistema" ➤ La critica all'hegelismo: <ul style="list-style-type: none"> - A. Schopenhauer: il mondo come "rappresentazione" ed il mondo come "volontà" - S. Kierkegaard: la riflessione sull'esistenza umana ➤ Dallo Spirito all'uomo concreto: <ul style="list-style-type: none"> - il dibattito sull'hegelismo e L. Feuerbach - K. Marx <p><i>Argomenti da svolgere, presumibilmente, entro il termine delle attività didattiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Positivismo nelle sue linee generali e nell'opera di A. Comte ➤ La reazione al Positivismo (in sintesi) e la crisi delle certezze: <ul style="list-style-type: none"> - F. Nietzsche - S. Freud <p>Per l'illustrazione dettagliata degli argomenti svolti, si rimanda al programma finale.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici ➤ Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe ➤ Esercizi di verifica dal testo in classe e confronto sulle soluzioni proposte ➤ Uso della lavagna, per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui individuali e di gruppo ➤ Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta; brevi trattazioni sintetiche; domande a risposta chiusa) ➤ Esercizi di verifica dal testo
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo ➤ Fotocopie con sintesi e schemi integrativi su alcuni autori ➤ Lavagna, per schematizzare o evidenziare i nodi concettuali <p>Sebbene, per mancanza di tempo, non sia stato possibile analizzare le teorie filosofiche attraverso la lettura di brani antologici, gli alunni hanno potuto cogliere l'originalità della prospettiva teorica e dello stile espressivo di ciascun autore attraverso le significative ed efficaci citazioni riportate nei paragrafi espositivi del testo in adozione.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Autori: N. Abbagnano – G. Fornero Titolo: Con-Filosofare Voll.: 2B-3A Editore: Paravia Pearson</p>

DISCIPLINA Lingua e Cultura Inglese	
DOCENTE G.Santantonio	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p> <p>Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente.</p> <p>Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>Sa operare confronti fra gli autori studiati.</p> <p>Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile ,con un registro linguistico appropriato.</p> <p>Esprime opinioni argomentando in maniera opportuna.</p> <p>Mette in relazione le due culture attraverso la cultura e l'arte.</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per approfondire e sviluppare conoscenze.</p>

CONTENUTI	The Victorian Age- The Victorian Society – The Victorian Novel.Dickens – Oliver Twist. Aesheticism. O.Wilde- The Portrait of Dorian Gray.The Modern Age: The Stream of Consciousness and The Interior Monologue; James Joyce – Dubliners -V.Woolf.G.Orwell -
STRATEGIE	Lezione frontale in lingua straniera; colloqui individuali ed aperti all'interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnare gli alunni in attivita' di reinforcement,anche attraverso l'uso di mind-maps.
VERIFICHE	Due verifiche scritte e due orali per ogni quadrimestre Tipologia di prove di verifica : Questionari a risposta aperta,breve trattazione di un testoletterario,completamento di un testo tramite esercizi attinenti alla sua comprensione.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Ricorso a fonti autentiche di reading e listening,uso di strumenti informatici
LIBRO DI TESTO	M.Spiazzi- M.Tavella – M.Layton – Compact Performer Culture & Literature Multimediale - Zanichelli

Composizione del consiglio di classe

5 F

Docente	Disciplina	Firma
ALAGNA IRENE	FILOSOFIA	<i>Irene Alagna</i>
CAMPISI GIORGIA	SCIENZE NATURALI	<i>Giorgia Campisi</i>
CAROLLO ELISABETTA MARIA	SCIENZE UMANE	<i>Elisabetta Carollo</i>
CIACCIO GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Giuseppe Ciaccio</i>
DALLI CARDILLO GERLANDO	STORIA DELL'ARTE	<i>Gerlando Dalli Cardillo</i>
DI GRANDE ROSALIA	LINGUA E LETTRATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA LATINA TUTOR ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO	<i>Rosalia Di Grande</i>
DI TORA FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA IRC	<i>Francesco Di Tora</i>
ENEA MARIA LETIZIA	STORIA (SUPPLENTE LONGO)	<i>Maria Letizia Enea</i>
LONGO ARCANGELO	STORIA	
ORLACCHIO CLAUDIA	MATEMATICA E FISICA	<i>Claudia Orlacchio</i>
SANTANTONIO GAETANA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	<i>Gaetana Santantonio</i>

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO APPROVATO E SOTTOSCRITTO DA TUTTI I DOCENTI DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

PALERMO 15 MAGGIO 2019